

# «Arno sicuro», trenta milioni Finalmente scattano i cantieri

## Operazione sicurezza della Regione Toscana: dove partono i lavori



**Via libera a sette  
interventi progettati  
contro il rischio di una  
nuova esondazione**

**Paola Fichera**  
FIRENZE

**TRENTA** milioni di euro per dare il via a sette degli interventi da tempi progettati contro il rischio di una nuova esondazione dell'Arno. Dopo cinquant'anni dall'alluvione del 1966 che ferì mortalmente Firenze e il suo patrimonio artistico sono ancora in fase di realizzazione molte delle opere idrauliche considerate indispensabili per cercare di contenere il rischio.

Nei giorni scorsi sono state pubblicate le gare per il secondo lotto della cassa di espansione di Pizzicani a Figline Valdarno. Undici milioni e 650 mila euro di lavori banditi con una gara che rispetta il nuovo codice contratti. Partiranno fra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 anche i lavori per il primo stralcio della cassa di Restone, per un valore di oltre due milioni di euro e sono al via anche i cantieri per il primo stralcio della cassa di Prulli, pari a 400mila euro.

**INTERVENTI** che fanno parte del lavoro che la Regione Toscana si è impegnata a condurre per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. E per la prima volta tutti gli interventi per il 2017 sono stati approvati in un unico documento operativo per la difesa del suolo, un atto che raccoglie sia gli interventi effettuati dagli enti locali, sia le attività di manutenzione ordinaria dei consorzi di bonifica, ma anche gli interventi che sono in attesa di finanziamento da parte dello Stato: tutto in un'unica cornice di riferimento. «Per una materia delicata come la tutela ambientale e per un territo-

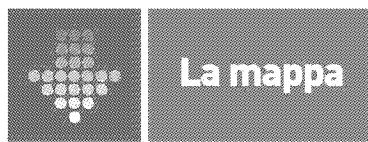
rio complesso come quello toscano – ha spiegato l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni – non bastano pochi anni per raggiungere un obiettivo adeguato, occorre bensì un passo costante che ci permetterà in ulteriori 10/15 anni di dare ai toscani più sicurezza. Ma è necessario che anche lo Stato faccia la propria parte. Siamo in attesa di sapere se verranno finanziati i 6 milioni da parte del Ministero dell'Ambiente per ulteriori piccole frane».

**INTANTO** Fratoni ringrazia il Dipartimento di Protezione civile nazionale che «con le economie sul Piano interventi 2012 ha con-

sentito di dare risposte ai danni causati dall'alluvione di quell'anno che ancora non erano state risolte».

**LA TOSCANA** nel data base del Ministero dell'Ambiente ha progetti cantierabili (con progetti esecutivi o definitivi) per oltre 200 milioni di euro a fronte di un fabbisogno stimato di richieste per interventi in tempi medi, per 500 milioni di euro. Il governatore Enrico Rossi durante l'ultimo incontro con il premier Paolo Gentiloni ha chiesto su questo capitolo di interventi altri 100 milioni di euro per la Toscana.

Il documento operativo per il 2017 finanzia 11 milioni di euro. 8 milioni e 100mila euro per interventi realizzati da Regione o enti locali: 2 milioni e 500mila euro per progettazioni di Regione o enti locali o Consorzi di Bonifica; Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria sulle seconde categorie dei corsi d'acqua di competenza regionale attraverso i consorzi per un totale di 6 milioni e 100mila euro. Nell'ambito del documento sono stati anche approvati i Piani delle attività dei Consorzi Medio Valdarno, Basso Valdarno, Toscana Costa e Toscana Sud. I Piani individuano le azioni che i Consorzi realizzeranno nel 2017 con le risorse della contribuzione, per oltre 70 milioni di euro su tutta la Toscana.



## I danni delle frane Le risorse in campo

**Per il 2017 gli interventi per il risanamento delle frane in Toscana sono: 9 ad Arezzo per 2milioni e 700mila euro; 4 a Firenze per 1milione circa; 2 a Grosseto per 1 milione e 300mila euro, 1 a Livorno per 312mila euro; 11 a Lucca per quasi 5 milioni; 7 a Massa Carrara per 4 milioni e 835mila euro; 9 a Pisa per 937mila euro, 1 a Prato per 122mila euro; 3 a Pistoia per 468mila euro; 5 a Siena per 3 milioni e mezzo.**





**Fratoni**

## **Altri finanziamenti attesi da Roma**

«E' necessario che anche lo Stato faccia la propria parte. Siamo in attesa di sapere se verranno finanziati i sei milioni da parte del Ministero dell'Ambiente per ulteriori piccole frane»



**IL RISCHIO IDROGEOLOGICO** Allagamenti e frane: il maltempo incide sempre di più sul territorio toscano. Arrivano i finanziamenti per la prevenzione e per arginare i danni dei mesi scorsi